

<https://www.gospanews.net/>  
12 maggio 2023

## **Il sionista Zelenskyj legittimato dall'Occidente alle persecuzioni religiose nonostante le risoluzioni ciarlatane delle Nazioni Unite: 61 casi penali contro ortodossi a Kiev Introduzione di Fabio Giuseppe Carlo Carisio**

Abbiamo appena finito di parlare di come Carlo III Re d'Inghilterra sia stato incoronato nonostante un'antica legge britannica che viola la Risoluzione Onu sulla Discriminazione Religiosa e del mostro nazista creato dall'intelligence britannica e anglosassone Five Eyes, dopo il colpo di stato di Kiev del 2014 contro il governo sostenuto dalla Russia , continua la sua persecuzione religiosa dei cristiani ortodossi.

**La persecuzione sionista contro i cristiani  
Forte del suo lignaggio di finto ebreo del Movimento politico sionista creato dagli ashkenaziti-cazari , il presidente dell'Ucraina Volodymyr Zelensky insiste senza sosta sulla persecuzione dei cristiani ortodossi devoti al Patriarcato di Mosca nonostante questi abbiano più volte dichiarato la loro opposizione all'operazione russa in Ucraina.**

**Ecco in sintesi i crimini contro l'umanità che violano soprattutto la Risoluzione dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite del 25 novembre 1981 sulla condanna di ogni discriminazione religiosa.**

Per un italiano è ancora più raccapricciante dover scrivere queste cose visto che il neo-nazista Zelesnky sarà ricevuto dal Presidente della Repubblica Italiana domani, sabato 13 maggio

Le fonti degli articoli seguenti sono TASS Russian News Agency e Russian Today.

Sono siti di informazione russi ma stanno semplicemente descrivendo una vera e propria persecuzione religiosa simile a quella della Shoah che Nazioni Unite, Unione Europea, Italia, Germania fanno finta di non vedere per legittimare la guerra Nato contro la Russia sul sangue della popolazione ucraina.

## **L'Occidente chiude un occhio sulla persecuzione dell'Ortodossia canonica in Ucraina**

I paesi occidentali hanno chiuso un occhio sulle restrizioni imposte ai diritti dei credenti in Ucraina e sulla persecuzione della Chiesa ortodossa ucraina canonica, ha affermato l'ambasciatore russo alle Nazioni Unite Vasily Nebenzya in una riunione della "formula di Arria" del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite di venerdì.

"Nessuno dei nostri ex colleghi occidentali ha chiesto all'Ucraina di rispettare i diritti dei credenti", ha detto. "Purtroppo, alcuni di voi semplicemente non capiscono o non vogliono capire il significato di ciò che sta accadendo, il tipo di persecuzione che l'Ortodossia canonica in Ucraina sta ora affrontando con il pieno sostegno, la connivenza e per ordine delle autorità di Kiev, ha sottolineato il rappresentante permanente russo.

"Esortiamo tuttavia i nostri colleghi del Consiglio di sicurezza, così come gli Stati membri delle Nazioni Unite e le organizzazioni internazionali per i diritti umani a riflettere su ciò che abbiamo detto e a influenzare Kiev per prevenire un disastro e fermare la persecuzione della Chiesa ortodossa ucraina e dei suoi parrocchiani". aggiunse Nebenzya.

## **La Russia chiede alla presidenza dell'OSCE di rispondere alle violazioni dei diritti dei credenti da parte di Kiev**

La Russia chiede che la Macedonia del Nord, che attualmente presiede l'Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa (OSCE), intraprenda azioni concrete per proteggere le libertà religiose in Ucraina, ha dichiarato il rappresentante permanente russo presso le Nazioni Unite Vasily Nebenzya in una riunione del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite sul Giovedì.

**"Chiediamo che l'attuale presidenza dell'OSCE intraprenda azioni concrete per proteggere le libertà religiose in Ucraina in conformità con i principi e gli impegni dell'OSCE", ha sottolineato.**

Secondo Nebenzya, il presidente e il segretariato dell'OSCE "sono vergognosamente silenziosi sulla persecuzione politicamente motivata del regime di Kiev della Chiesa ortodossa ucraina canonica, così come sono stati vergognosamente silenziosi sulle atrocità commesse dal governo 'Maidan' e sui crimini dei nazionalisti ucraini, tra cui l'incendio

di persone vive nella Trade Union House di Odessa nove anni fa”, ha osservato l'inviato russo.

“Oggi si sta ripetendo la stessa tragedia in quanto mancano valutazioni fondamentali sulla pressione che la Chiesa sta affrontando da parte degli organi governativi e delle agenzie di intelligence ucraine, nonché della loro ingerenza nella vita delle comunità religiose e nelle questioni relative alla libertà di religione , anche se l'Ucraina sta chiaramente violando i suoi obblighi legali internazionali, compresi quelli dell'OSCE”, ha osservato Nebenzya.

## **L'Ucraina avvia 61 procedimenti penali contro sacerdoti UOC**

Sessantuno procedimenti penali sono stati aperti in Ucraina contro il clero della Chiesa canonica ortodossa ucraina (UOC), ha detto venerdì il rappresentante permanente russo presso le Nazioni Unite Vasily Nebenzya.

"Dall'ottobre 2022, gli organi punitivi di Kiev hanno condotto incursioni di massa nei monasteri e nelle parrocchie dell'UOC in tutto il paese senza alcuna base legittima", ha detto a una riunione informale della formula Arria del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite. “Il servizio di sicurezza ucraino ha condotto circa 100 perquisizioni in monasteri, chiese ed edifici amministrativi delle eparchie UOC in Ucraina. Si stanno aprendo procedimenti penali contro il clero”.

“A quasi 250 ecclesiastici dell'UOC è stato vietato l'ingresso in Ucraina. In tutto, sono stati aperti 61 procedimenti penali contro i sacerdoti dell'UOC", ha detto Nebenzya.

Le autorità ucraine sono state in missione per vietare la Chiesa ortodossa ucraina. Su istruzioni del presidente Vladimir Zelensky, il governo ha preparato e presentato al parlamento un disegno di legge che vieta la chiesa canonica. Alle chiese viene negato il diritto di affittare il terreno su cui sorgono le chiese. Attivisti della Chiesa ortodossa scismatica dell'Ucraina (OCU) sequestrano le chiese dell'UOC, esercitano pressioni sui parrochiani e attaccano i sacerdoti. I sacerdoti dell'UOC sono accusati di alto tradimento e altri reati. Tredici vescovi sono stati privati della cittadinanza ucraina.

## **Zelenskyj "farà la fine di Hitler"**

Il leader ucraino Vladimir Zelensky potrebbe subire la stessa sorte del dittatore nazista Adolf Hitler, ha affermato l'ex presidente russo Dmitry

Medvedev. I commenti sono arrivati in risposta al suggerimento di Zelensky secondo cui i funzionari del Cremlino avrebbero incontrato una "triste fine".

"Non sappiamo chi incontrerà quale fine", ha scritto Medvedev su Telegram, prima di paragonare il presidente ucraino a Hitler, che si è suicidato durante le fasi finali della seconda guerra mondiale quando le truppe sovietiche hanno preso d'assalto Berlino.

L'ex leader russo ha anche accusato Zelensky di "augurare la morte a tutti al Cremlino". Le sue osservazioni sono arrivate in risposta a un'intervista pubblicata venerdì dalla BBC, in cui Zelensky ha dichiarato: "Credimi, quelli al Cremlino... finirà male per loro".

Il presidente ucraino ha espresso il desiderio di una rapida scomparsa dell'attuale leadership russa, affermando che "certamente non moriranno di morte naturale".

MAIN SOURCES

[GOSPA NEWS- CHRISTIANS PERSECUTED](#)